

RUGBY TOP 10

Viadana, il futuro è ora Spunta Urdaneta per il dopo Fernandez

Il tecnico argentino tra i papabili per gestire il nuovo progetto
La squadra intanto al lavoro per l'ultimo match a Rovigo

VIADANA

Il futuro della panchina del Rugby Viadana non è ancora definito. In via Learco Guerra stanno adottando la strategia di rimescolare le carte. I vari tentativi di depistaggio hanno portato a vagliare diverse piste. La prima scrematura degli indizi forniti in via Learco Guerra aveva portato al neozelandese Sosene Anesi la cui esperienza in Romania lo ricollegava ad Ulisses Gamboa nel suo passato ai Saracens di Timisoara. Successivamente si paventava una fantomatica pista argentina che è tornata fortemente d'attualità. Uno dei pretendenti alla panchina dei Pumas è un altro esperto di formazione, sulla falsa riga di German Fernandez, e risponde al nome di Bernardo Urdaneta, profilo che incarna alla perfezione l'identikit del director of rugby giallonero, un profilo internazionale che abbia l'obiettivo di costruire un qualcosa di solido e duraturo che il presidente Arletti ed i general manager Gamboa corteggiano con la priorità di portarlo all'ombra dello Zaffanella.

L'altro aspetto riguarda le tempistiche in quanto in riva al Po si lavorerà già il giorno dopo la firma del nuovo allenatore per l'allestimento della squadra. L'impressione è che per attendere la fumata bianca non servirà una lunga attesa. In attesa di conferme o smentite da Viadana val la pena pescare notizie nel passato del tecnico Urdaneta che oggi è in vantaggio sui vari Lobbe e Ledesma. I suoi trascorsi portano ai Jaguares ed alla selezione Sudamericana come più volte sottolineato dai siti di settore argentini ESPN ed A Pleno Rugby che lo hanno messo in lizza per i Pumas. I vari indizi condurrebbero proprio a lui per consolidare il biennio targato Fernandez che avrà il suo atto conclusivo con l'ultima di campionato, ottanta minuti contro Rovigo che potrebbero avere un tifoso molto attento e particolare. Se poi il suo "Mai Mular" risuoni alla neozelandese come "never give up" o all'argentina come "nunca te rindas" è un mistero che troverà a breve una soluzione. —

ALESSANDRO SORAGNA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6653

